

VOLONTARIATO

# Conferenza nazionale nella nostra città

## *Il nuovo direttivo con Zamberletti*

**L** COMITATO d'indirizzo del Centro nazionale per il volontariato ha definito le attività future dell'associazione. L'appuntamento ha rappresentato il primo momento d'incontro col neoeletto presidente Giuseppe Zamberletti. L'incontro si è svolto presso il convento di San Cerbone. «Una sede — ha spiegato Zamberletti — che ha consentito di dare alla riunione il carattere di seminario residenziale di approfondimento». A conclusione dei lavori è stato nominato il consiglio direttivo e il comitato scientifico. «Ho accettato volentieri questo incarico — ha detto il presidente Zamberletti —. Di Lucca ricordo i legami stretti con il Centro nazionale per il volontariato, con Maria Eletta Martini e con Giuseppe Biccocchi. Al volontariato ho dedicato parecchi sforzi, ancora oggi mi impegno in questo campo».

**La nostra città era stata definita la capitale del volontariato. Lo è tuttora?**

«La presenza a Lucca di un Centro nazionale ne fa la capitale del volontariato italiano. E' dunque giusto che a Lucca rimanga attivo il Cnv che non è un sindacato del volontariato ma un osservatorio in grado di rappresentarne i problemi, anche al sistema politico».



**VERTICE** Maria Pia Bertolucci, Giuseppe Zamberletti e Claudio Calvaruso

**Ma qual'è oggi lo stato di salute del volontariato?**

«Guardando al territorio emerge uno stato di salute apparentemente buono. C'è una vivacità di iniziative. Ma la cultura del volontariato deve diffondersi nuovamente fra i giovani. Ormai il volon-

ariato è uno strumento di aggregazione sociale, oltre a prestare servizi è al tempo stesso per i volontari un modo di aggregazione. La comunità si ritrova nel volontariato».

**Ma qual'è oggi la consistenza del volontariato?**



«Abbiamo deciso di partire proprio da una ricognizione. Sarà una delle prime cose che faremo. Avere una fotografia dell'esistente ci consentirà poi di individuare quali sono le necessità e dunque le possibilità di contributo».

**Una volta a Lucca si tenevano grandi convegni nazionali sul volontariato. Ora cosa farete?**

«Intendiamo riprendere questo percorso e richiamare a Lucca una riflessione nazionale sul volontariato, portando a Lucca la Conferenza nazionale del volontariato. Il Governo deve ascoltare il volontariato più che organizzare la conferenza nazionale».

Per il consiglio direttivo sono stati nominati Enrico Ragni (Gruppi archeologici d'Italia), Andrea Bicocchi (Don Baroni), Marcello Tinacci (Anteas), Nicola Fanucchi, Marzia Tanini, Luca Cosso (Anpas), Luciano Franchi (Avis), Maria Grazia Dente (Movi), Silvio Tardelli (Vita per la vita) e Valentina Cesaretti (Provincia di Lucca). Faranno parte del comitato scientifico: Claudio Calvaruso (Fondazione Labos), Tiziano Vecchiato (Fondazione Zancan), Francesco Marsico (Caritas), Gino Mazzoli, Bruno Benigni (Lega autonomie), Lucia Puliti (Asl Toscana), Gianmarco Colombo e Vincenzo Russo (UnilULM Milano).

**Cri. Cons.**